

IL CONDUCENTE NON SI È ACCORTO DELL'UOMO. AD AGOSTO UN ALTRO EPISODIO ANALOGO: I RESIDENTI SONO SUL PIEDE DI GUERRA

# Anziano travolto sulle strisce da un suv

## Schianto in via San Bassiano: un 80enne resta ferito al volto

■ Ancora un pedone investito sulle strisce pedonali, il terzo in meno di un mese in città. Ieri mattina a restare a terra è stato un signore di 80 anni, S.G. le iniziali, travolto da un suv in via San Bassiano. Ha sbattuto la testa sull'asfalto e ha perso molto sangue: d'urgenza è stato accompagnato al pronto soccorso con l'ambulanza, ma già nel primo pomeriggio è stato giudicato fuori pericolo dai medici. Lo schianto è avvenuto quindi intorno alle 9, di fronte al bar Alexander e nei pressi dell'incrocio con via Pace da Lodi e via Baroni. In quel punto l'uomo, residente nel quartiere, ha attraversato la strada approfittando della presenza delle strisce pedonali. Ha guardato da una parte e dall'altra, e non ha visto nessuno arrivare, ma quando si trovava già al centro della carreggiata ha visto sbucare alla sua destra un suv Toyota Rav4, che da via Baroni aveva appena svoltato a destra verso il centro. Il conducente, C.P. di 60 anni, residente in provincia, subito dopo la curva si è trovato davanti l'anziano: lo ha visto solo all'ultimo momento e lo ha urtato. L'impatto non è stato violento, visto che l'auto pochi metri prima era partita praticamente da ferma, ma ha fatto comunque cadere a terra l'80enne, che ha sbattuto la testa e il volto. Subito è scattato l'allarme e sul posto sono intervenuti i sanitari del "118" con l'ambulanza e l'automedica, mentre la polizia locale si è occupata dei rilievi. Gli agenti hanno sentito quindi il conducente, che avrebbe ammesso di essersi distratto un momento e di non aver visto l'uomo, e gli altri testimoni. Poi sono andati in ospedale per sincerarsi delle condizioni dell'anziano e sentire la sua versione. L'uomo è rimasto in osservazione



L'auto ferma in via San Bassiano: in primo piano il punto dell'impatto che ha coinvolto un uomo che attraversava

per diverse ore, ma tutto sommato il suo stato non è apparso così grave come temuto inizialmente. La prognosi non è riservata, così i vigili non hanno posto sotto sequestro il veicolo coinvolto. A pochi metri da lì, all'incrocio fra via San Bassiano e via Baroni, sempre sulle strisce pedonali, a metà agosto una signora 70enne venne investita da un'auto che svoltava verso via Sforza. «La viabilità in via San Bassiano è pericolosissima - denuncia

Francesco Cattaneo, residente e portavoce alcuni mesi fa di una protesta che era arrivata fino in Broletto -. Lo scorso anno avevamo fatto una raccolta di firme, poi consegnata al sindaco, per chiedere di fare qualcosa per rallentare la velocità dei veicoli. Ma non è ancora stato fatto niente. Ci hanno detto che i dossi creerebbero problemi alle ambulanze e agli altri mezzi di soccorso, ma allora si potrebbero mettere dei semafori o qualsiasi altra cosa che ral-

lenti la velocità. Se non si interviene qui sarà un continuo stillicidio, finché non ci scapperà il morto». Ma dal palazzo Broletto fanno sapere che la situazione non è poi così grave: dati alla mano, infatti, dal 2007 ad oggi (quindi oltre quattro anni e mezzo) in via San Bassiano si sono verificati quattro incidenti tra auto e pedoni e altrettanti tra auto e biciclette, tutti con feriti lievi.

Davide Cagnola

## Vandalismi in corso Umberto, dalle telecamere nessun aiuto

■ Proseguono le indagini delle forze dell'ordine per fare luce sui vandalismi (o veri e propri tentativi di furto) avvenuti nella notte fra martedì e mercoledì in corso Umberto ai danni di ben cinque negozi. Il sospetto è che qualcuno, forse dei balordi, abbiano preso dei cubetti di porfido dal cantiere che si trova su quella stessa via (per il rifacimento della pavimentazione) e li abbia usati per colpire ripetutamente le vetrine, riuscendo a fare graffi più o meno profondi ma senza sfondarle. La mattina successiva una residente ha trovato i sampietrini vicino alle vetrine interessate, ma non è escluso che sia stato utilizzato qualcos'altro per colpire. Intanto ieri si è scoperto che le telecamere presenti in zona non

hanno ripreso niente e quindi non potranno essere di nessun aiuto. Anche quelle interne al centro di telefonia Wind, uno dei negozi colpiti, non è entrata in funzione. «Speravamo che avessero ripreso qualcosa - dicono i titolari -, invece hanno dei sensori che si attivano solo se rilevano una presenza in negozio, e così non abbiamo nessuna immagine. In ogni caso ora ne installeremo una anche all'esterno». Il sospetto infatti è che qui (come nel negozio Ggame) i vandali abbiano cercato di abbattere la vetrina per fare un furto, mentre gli altri negozi sarebbero stati danneggiati solo per "sfogare" la rabbia dei colpi mancati. Ma si tratta comunque solo di una ipotesi.

### LUNGO L'ADDA

## Spacca il finestrino di un'auto e fugge, ma il "grande fratello" ha ripreso tutto

■ Sfondano il finestrino a un'auto e poi fuggono lungo l'Adda. È successo ieri mattina in via Enrico Mattei, la strada che costeggia il fiume dalla piarda Ferrari fino al ponte. Il proprietario se ne è accorto intorno alle 11 e ha chiamato la polizia per segnalare l'episodio. Non è chiaro al momento se si sia trattato "solo" di un vandalismo o se dall'abitacolo sia anche stato rubato qualcosa. In ogni caso una pattuglia è intervenuta e subito gli agenti si sono resi conto che proprio in quel punto c'era una telecamera del comune, puntata proprio verso l'auto, una Ford Ka. Così hanno chiamato la polizia locale per richiedere la registrazione: grazie a questa forse si riuscirà a individuare la persona responsabile di quel danneggiamento lungo l'Adda.

### In breve

#### ■ DITO AMPUTATO

Incidente sul lavoro, operaio ferito all'Enel

Incidente sul lavoro mercoledì pomeriggio nelle sedi dell'Enel di via Vecchia Cremonese. Il dipendente di una ditta esterna che stava spostando un cassone dei rifiuti ha schiacciato infatti con questo la mano di un impiegato 33enne dell'Enel contro un muro procurandogli una ferita a un dito, poi amputato nella parte terminale. L'uomo è stato subito soccorso dai sanitari del "118" e portato in ospedale, dove è rimasto alcune ore prima di essere dimesso. Le sue condizioni non sono gravi. In via Vecchia Cremonese sono intervenuti anche i tecnici dell'Asl per capire cosa fosse successo e le cause di quell'incidente avvenuto durante l'orario di lavoro. Sembra quindi che l'impiegato dovesse portare un sacchetto fuori dal suo ufficio, così è uscito in cortile e lì è stato colpito dal cassone dei rifiuti, che un'altra persona stava spingendo a mano.

#### ■ IN PIAZZALE FIUME

Scooter finisce a terra per evitare un'auto

Scooter a terra ieri mattina in piazzale Fiume. Alla rotonda fra viale Dalmazia e via San Bassiano il conducente ha perso l'equilibrio, forse per evitare l'impatto con un'auto, ed è scivolato sull'asfalto restando leggermente ferito. Non sembra infatti che ci sia stato un urto con l'auto. La polizia locale, che poco prima aveva rilevato l'incidente in via San Bassiano, poco distante da lì, è intervenuta con una pattuglia per ricostruire l'episodio e per regolare la viabilità, mentre nel frattempo un'ambulanza ha soccorso il ferito e lo ha accompagnato al pronto soccorso per accertamenti. Tutto si è risolto comunque senza gravi conseguenze. L'allarme è stato lanciato intorno alle 11: sembra che lo scooter stesse affrontando la rotonda, con direzione via San Bassiano, e che il conducente abbia sbadato per evitare una Renault Clio in arrivo da viale Dalmazia. In ogni caso la ricostruzione della dinamica è ancora al vaglio della polizia locale.

DOMANI E DOMENICA PER IL LOMBARDIA BIKE TOUR

## Il Lodigiano sui pedali da Maleo fino a Paullo

■ In viaggio per il Lodigiano, domani e domenica, tra la bellezza del paesaggio e i tesori architettonici, ma soprattutto solo e rigorosamente... pedalando. È il menù della tappa in provincia di Lombardia Bike Tour 2011, il grande evento di promozione del cicloturismo in regione organizzato dal coordinamento della Federazione italiana amici della bicicletta (Fiab) lombarda in concomitanza con la settimana europea della mobilità sostenibile. Giunta alla sua ottava edizione, la kermesse partirà stamane da Milano per tornarvi e concludersi domenica pomeriggio. Nel mezzo, l'iniziativa toccherà altre tre province, ovvero Brescia, Cremona e appunto Lodi, per una "bicistaffetta" nella quale, dove possibile, sarà promossa anche l'interscambio modale con altre forme di trasporto "sostenibile", quale il treno. «Ma da noi transiterà totalmente sulla rete ciclabile, a testimonianza di una zona ben servita», spiega nella presentazione della tappa lodigiana l'assessore provinciale Nancy Capezzer, pronta a sottolineare come grazie alla collaborazione con Ciclodì, altri assessorati e altri enti la parentesi sul territorio offra la possibilità di alternare ai chilometri sui pedali alcune interessanti escursioni. Nel dettaglio, l'attraversamento del Lodigiano di Lombardia Bike Tour avrà il suo prologo a Cremona, dove i cicloturisti si ritroveranno domani alle 9.30 per partire lungo l'argine maestro del Po in direzione di Pizzighettone. Qui, alle 12.30, la comitiva troverà ad attenderli Ciclodì Fiab, assieme ai cui soci, dopo una sosta di

ristoro, il gruppo ripartirà verso Maleo, passando poi per Camairago (con visita guidata al castello Borromeo), a Turano (con breve ristoro a palazzo Calderari) e arrivo a Lodi, dove ospite della Provincia potrà godersi una visita di San Cristoforo, un happy hour e il ricovero per le loro bici. In serata, grazie alla collaborazione con il Comune, i partecipanti



Da sinistra Giulietta Pagliaccio e l'assessore Capezzer

visiteranno la chiesa dell'Incoronata, per poi scoprire la "Lodi by night". Domenica infine la partenza alle 9 verso Paullo, per l'incontro con la Fiab Ciclobby, il ristoro al punto Parco Casa dell'Acqua del Consorzio Muzza Bassa Lodigiana e la partenza per Milano, con tappe a Cassano D'Adda e Isola Borromeo. I partecipanti? «In 30 faranno tutta la tre giorni, ma un'altra ventina verrà da Lodi a Cremona in treno», spiega soddisfatta Giulietta Pagliaccio di Fiba Lombardia, ricordando come la provincia di Lodi «è virtuosa nel panorama della mobilità ciclista italiana, e ci permette percorsi protetti e in sicurezza». Chi vorrà aggregarsi potrà farlo all'ultimo momento, con la sua bici e il solo costo di 1 euro per l'assicurazione.

Al.Be.

## CURARE L'ANSIA E PREVENIRE LE TENSIONI INCONTRI GRATUITI di TRAINING AUTOGENO

Questa tecnica di rilassamento profondo, dedicata a mente e corpo, permette di ottenere un grado sempre maggiore di benessere.

È utile per ragazzi con ansie adolescenziali o scolastiche, adulti alle prese con tensioni familiari o lavorative o che affrontano momenti impegnativi della vita oltre a temperare mal di testa, attacchi di ansia, paura di volare, paura del dentista.

### CALENDARIO INCONTRI

<b>PIACENZA</b>	Martedì	<b>20.9.2011</b>	ore 21.00
<b>CHIGNOLO PO</b>	Mercoledì	<b>21.9.2011</b>	ore 21.00
<b>CASALPUST.GO</b>	Giovedì	<b>22.9.2011</b>	ore 9.00
<b>CODOGNO</b>	Giovedì	<b>22.9.2011</b>	ore 21.00
<b>LODI</b>	Venerdì	<b>23.9.2011</b>	ore 19.00 e 21.00

Seguirà un corso in 12 incontri

**Dr.ssa Giuliana Càccico - Psicoterapeuta**

**È necessario prenotare: 349 4100613**

(preferibilmente dalle 12.00 alle 14.00 da lunedì a venerdì)

oppure [giuliana.caccico@libero.it](mailto:giuliana.caccico@libero.it)

oppure [www.giulianacaccico.altervista.org](http://www.giulianacaccico.altervista.org)

